CRONACA DI PRATO

Ufficio: Piazza del Comune N. 8 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Cavalcanti N. 2 - Telefono 29-16 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

...O COMANDANTE
...71.a Legione Balilla

...udienza del Comitato locale comunica:

...roposta di questa Presidenza, il ...ente Provinciale O. N. B. Conso... Salvetti, ha nominato il C. M. Paci...i m.o Angiolo, Comandante della 371.a Legione Balilla «Pietro Poli», in sostituzione del C. M. Mati dott. Leo trasferito in altra Sede.

Ci congratuliamo vivamente con l'ottimo maestro e camerata per la significativa nomina che viene a confermare la stima e la fiducia che per lui hanno le superiori Gerarchie.

I restauri della Cattedrale

Nella nostra Cattedrale proseguono con alacrità i lavori per il restauro della decorazione trecentesca delle volte e nella decorsa settimana fu condotto a termine il ripristino della decorazione della seconda volta centrale, nella quale trovansi le figure degli Evangelisti in formelle gotiche.

A questo lavoro hanno dato assidua opera i giovani pittori pratesi Leonetto Tintori e Sergio Fiaschi sotto la direzione dell'architetto Adelio Colzi.

La volta era discoperta ha speciale eleganza di disegno geometrico con piena fusione di colori: la decorazione dei grandi archi che separano le cinque volte della crociera è assai originale con le sue numerose formule esagone contenenti in modo alternato disegni geometrici e figure di Santi.

I lavori proseguono nelle volte di sinistra.

La benedizione col Sacro Cingolo

Nel pomeriggio di ieri, con l'iniziarsi del Mese di Maggio dedicato a Maria Santissima, ebbe luogo, come di consueto il Sacro Rito della Benedizione con Cingolo della Vergine.

La cerimonia si svolse alle ore 17.30 con l'intervento del comm. dott. Diego Sanesi, Podestà di Prato, del Segretario Generale del Comune, cav. dott. Alvaro Ferrucci, del Commissario di P. S. dott. Sirio Ciullini e di altre personalità.

S. E. Mons. Giuseppe Debernardi, Vescovo della Diocesi, assistito dal Capitolo della Cattedrale, dopo avere assistito all'apertura del prezioso Cofano contenente la Sacra Reliquia, con essa, seguito dalle Autorità saliva al Pergamo di Donatello, e da qui impartiva la benedizione alla folta di fedeli prostrati che gremiva la Piazza del Duomo.

Secondo il rito, l'ostensione si ripeteva tre volte all'esterno e tre volte all'interno della Cattedrale anch'essa oltremodo stipata di fedeli.

Terminata la cerimonia, dopo il canto delle Laudi e del Te Deum, si procedeva alla chiusura del Cofano del Sacro Cingolo del che il Segretario Generale del Comune funzionante da Notaio stendeva regolare processo verbale che veniva sottoscritto da S. E. Mons. Vescovo, dal Podestà e da due testimoni.

La prossima ostensione della Reliquia avverrà il giorno 15 agosto, Natività dell'Assunzione di Maria Santissima.

Pellegrinaggio a Maria SS. del S. Cingolo

Domenica scorsa Padre Bernardino da Prato accompagnava al S. Cingolo che si custodisce nella Cattedrale della nostra città, un folto pellegrinaggio da Borgo S. Lorenzo.

I fedeli dopo avere assistito alle funzioni religiose celebrate in cattedrale, si recavano processionando e visitare la miracolosa immagine di Maria SS. delle Carceri che si venera nell'artistica chiesa del Sangallo, e quivi i Pellegrini venivano ricevuti dallo zelante parroco sac. Franco Franchi che parlava loro del culto a Maria Vergine.

La rubrica del giorno

3 Mercoledì (122-244) — S. Antonino, vescovo di Firenze, martire nel 1459 - S. Atanasio, vescovo d'Alessandria d'Egitto. Morì nel 373 dopo aver molto sofferto per la fede contro l'eresia ariana.

Da ricordare. — Fiera di animali a Canica che dura due giorni - Festa nazionale della Spagna - A Vinci, nel 1452 nacque Leonardo da Vinci, il genio italico del rinascimento. - Nel 1819: L'ing. Carlo Donegani, consegna alla Direzione delle Pubbliche costruzioni, a Milano, il suo progetto per la costruenda strada da Bormio allo Stelvio e da qui all'Adige. - Nel 1815: Gli austriaci comandati dal Generale Nuget occupano Roma - Nel 1820: Vittorio Emanuele I concede a Felice Festa di Torino la privativa per esercitare per 10 anni la litografia. - Nel 1166 dal Papa Alessandro III viene fondata Alessandria.

Avvenimenti del periodo della grande guerra — 1916: Grande attacco austro-tedesco nella regione di Cracovia, i tedeschi rompono il fronte russo tra la Vistola e i Carpazi Pattuglie tedesche giungono fin presso a Li Bau. - In Francia e nel Belgio continuano gli attacchi con gas asfissianti da parte dei tedeschi. - Denuncia del trattato di commercio fra l'Austria, Ungheria e l'Italia - 1916: Comunicato ufficioso sulle misure difensive italiane al confine italo-svizzero. - La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che estende ai medici l'obbligo del servizio militare fino ai 46.o anno di età. - L'ambasciatore di Spagna, Pinay Millet dirige al generale Spingardi, presidente del Comitato Nazionale per i prigionieri di guerra, una nobilissima lettera lodandone il trattamento.

Per le massaie - In cucina: Arselle alle erbette. — Cocete nell'acqua le arselle e staccatele dal loro guscio, mettetele in una casseruola con burro, erbette tagliate fine, pepe, sale; fatele saltare in padella, e servite con sugo di limone.

Il cantuccio delle signorine - Quello che dicono i sogni. — Sognare artisti significa che fra poco tempo si avranno molte consentenze e gioie in famiglia. - *Il carattere delle persone rivelato dal nome* — Gabriella: nome di origine ebrea e che significa «L'uomo», dolcezza, bontà, aspetto rigido.

Nostoni di medicina familiare: Gengivite (infiammazione delle gengive. — E' dovuta innanzi tutto alla mancanza di cura della bocca, alla presenza di denti cariati, o ad intossicazione del tubo gastrico-enterico. Per queste ultime si deve curare la causa. Per le gengiviti semplici uno continuo di buon dentifrici.

Una sentenza. — «Non vi fidate della discordia dei tristi: si ricongiungeranno per nuocervi. (Niccolò Tommaseo).

La premiazione dei carri allegorici

Sabato sera, come era stato annunziato, nel grande Salone della Casa del Littorio, ebbe luogo la premiazione dei Carri Allegorici che presero parte al Corteo organizzato dal Dopolavoro di Prato in occasione dei Festeggiamenti per l'inaugurazione della «Direttissima».

Erano presenti il Segretario Politico del Fascio, dott. Cesare Parenti Commissario straordinario del Dopolavoro Comunale, il gr. uff. prof. Amerigo Bresci, il Segretario del Dopolavoro stesso Camerata Vittorio Francini, l'ing. Plutarco Bardazzi, Fiduciario di Zona dei Fasci Giovanili di Combattimento ed i rappresentanti di tutti i Gruppi Aziendali Dopolavoristici e delle Associazioni aderenti al Dopolavoro con i respettivi Gagliardetti.

La Filodrammatica «Ferdinando Paolieri» una delle premiate, partecipava con la propria fanfara.

La cerimonia si svolgeva in perfetto stile fascista. Il dott. Cesare Parenti, dopo aver rilevato con vivissimo compiacimento la splendida riuscita della manifestazione elogiava coloro che vi avevano contribuito prendendo parte al Corteo con carri di soggetto bene indovinato, attinente all'avvenimento che si festeggiava e felicemente realizzati. Il Commissario straordinario del Dopolavoro, terminava applauditissimo il suo dire incitando i dopolavoristi a dare il loro valido contributo a tutte quelle manifestazioni che hanno lo scopo di ricreare ed istruire il popolo.

Al dott. Parenti che fu oggetto di calorose ovazioni, seguiva l'ing. Plutarco Bardazzi, che con smagliante ed ispirata parola, pure rilevava l'entusiastico successo del Corteo Allegorico che il popolo ammirò accorrendo in massa lungo il suo passaggio, e dopo aver illustrato il significato morale di simili manifestazioni, affermava che ormai anche durante lo svolgimento della «Settimana Pratese» avvenimenti di tal genere si dovevano effettuare. Anche l'ing. Bardazzi aveva parole di incitamento per i gruppi Aziendali e per le Associazioni aderenti al Dopolavoro dicendo che la loro fattiva opera sarà sempre di notevole contributo per tutto quanto si ispira alla ricreazione ed al sano divertimento del popolo.

Il bellissimo per quanto breve discorso dell'ing. Bardazzi, che più volte era stato interrotto da vive acclamazioni, era in ultimo salutato da una vibrante, calorosa ovazione.

I componenti il Gruppo Filodrammatico «Ferdinando Paolieri» subito dopo intonavano una graziosa canzonetta composta appositamente per il Corteo, ispirata al tema «Prato nel Mondo» che aveva formato anche il soggetto del loro indovinatissimo carro. Da questa Canzonetta assai applaudita, l'ing. Bardazzi prendeva nuovamente spunto per dire altre parole di compiacimento ai componenti di quel gruppo che con versi gai e giolosi esaltavano l'attività e l'operosità di Prato.

Veniva quindi proceduto alla consegna dei premi; dopo di che nel Bar della Casa del Fascio veniva offerto agli intervenuti un rinfresco.

Lo spettacolo di questa sera
al Politeama Banchini

Questa sera al Politeama Banchini avrà luogo un interessante spettacolo di arte varia. La Compagnia di Varietà Aura Grisi-De Rosè si esibirà nelle sue molteplici interpretazioni di assoluta novità.

Di questa buona affermazione artistica fanno parte Aura Grisi briosissima soubrette, il comico parodista De Rosè, il duo comico Silva, tre ballerine eccentriche ed altri numeri interessantissimi.

Lo spettacolo sarà accompagnato, come sempre, da una scelta orchestra diretta dal m.o cav. Igino Sarti.

Certamente questa sera moltissimo pubblico accorrerà al Politeama di via Garibaldi per assistere a questa buona rappresentazione di arte varia.

Il concerto di domani
a beneficio dell'E. O. A. F.

Come già abbiamo pubblicato domani sera giovedì avremo al Politeama «B. Banchini» un grandioso concerto vocale-strumentale a totale beneficio delle Colonie Elioterapiche dell'E. O. A. F.

Dato l'altissimo scopo benefico di questa nobile istituzione fascista a cui favore sarà devoluto l'incasso totale della serata, ci è dato sperare che il pubblico prenderà parte a questa manifestazione d'arte.

Il programma del concerto comprende esclusivamente musiche del concittadino prof. Luciano Ilariucci. Ecco il programma:

1) «Anime in ansia», intermezzo per orchestra d'archi; 2) «Orfano - Sera d'ottobre», per canto e piano; 3) «Kirie - Sanctus Benedictus», per coro a due voci pari e archi; 4) «Fides - Viole d'inverno», per canto e piano.

1) «Quadretto d'oriente - Caratteristico», per grande orchestra; 2) «Vespro - La stanza vuota», per canto e piccola orchestra; 3) «Ceppo», per coro a quattro voci pari e campane; 4) «Intermezzo sinfonico» per grande orchestra.

Soprano sig.na Antonietta Poli; cori della Corale «G. Verdi». Sindacato Orchestrale Fascista Pratese.

Affermazioni di avanguardisti pratesi
ai Campionati atletici provinciali

Domenica 29 u. s. ebbero luogo a Firenze i campionati atletici provinciali per Avanguardisti, ai quali parteciparono quattro elementi della nostra città affermandosi brillantemente. Ecco i risultati:

Pentation atletico: 1.o assoluto: Avanguardista Tassi Bruno della 581.a Legione Avanguardia di Prato; Corsa metri 80: 1.o Avanguardista Bertini Aldo, idem; Getto della Palla di ferro: 2.o Avanguardista Bardazzi Silvano, idem; Tiro del Giavellotto: 4.o Avanguardista Cipriani Cino, idem.

Gli Avanguardisti Tassi e Bertini sono stati prescelti come rappresentanti provinciali ai Campionati Atletici Nazionali.

Stato Civile di Prato
dell'1 Maggio 1934

Nati	4
Morti	2

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza è presieduta dal Pretore cav. avv. Aldo Sica ed è dichiarata aperta alle ore 9,30 precise.

Per contravvenzione alle Leggi sociali. — La prima causa portata in discussione è quella contro Gino Tamburini, fu Gino, di anni 50, da Prato, che deve rispondere di contravvenzione alle Leggi sulle Assicurazioni obbligatorie degli operai per non aver adempiuto al pagamento delle quote assicurative contro gli infortuni sul lavoro di suoi otto dipendenti.

Dopo l'interrogatorio delle parti in causa, il P. M., rappresentato dall'avv. Gino Martini, domandava la condanna del Tamburini in conformità delle disposizioni di Legge.

Il Pretore, udita la difesa, condannava il Tamburini a L. 200 di ammenda, al pagamento dei contributi ed agli interessi relativi, nonchè alle spese di giustizia.

La condanna di un autista. — Cecchi Abdon, fu Giovacchino, di anni 41, da Prato, autista, deve rispondere di lesioni colpose in danno di tale Agostini Danilo, di contravvenzione alle disposizioni sulla circolazione stradale per aver condotta un'automobile senza fare i prescritti segnali acustici e per averla condotta ad una corsa veloce.

Le imputazioni del Cecchi sorsero in seguito all'investimento dell'Agostini, avvenuto il giorno 14 aprile dello scorso anno, nivestimento che si verificò in piazza S. Marco e che produsse all'investito malattia durata 180 giorni.

Il Cecchi rifiresce che non ebbe ad accorgersi di niente e che marciava con la propria macchina ad una velocità di circa 30 chilometri orarii. Alarmava inoltre che in piazza S. Marco per più volte aveva fatto le segnalazioni acustiche.

Dopo l'imputato vengono sentiti la Parte lesa, Danilo Agostini, costituitosi Parte Civile con l'assistenza dell'avv. Giovanni Bertini, e i testimoni Ivan Terupesti, Giovanni Cini, Olmi Giovanni ed Eraclito Querci.

Il patrono di Parte Civile concludeva domandando la condanna dell'imputato a quella pena che si fosse ritenuta di giustizia, al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede, al pagamento di una provvigionale di L. 1000 e delle spese di costituzione di Parte Civile da liquidarsi in L. 400.

Il P. M., rappresentato dall'avv. Gino Martini, chiede che sia affermata la responsabilità del Cecchi e condannato in ordine al reato concernente le lesioni colpose a L. 2000 di multa, e a L. 300 di ammenda per le contravvenzioni.

Il difensore, comm. avv. Cipriano Cipriani, con dovizia di argomentazioni, cerca di dimostrare che il suo raccomandato non deve rispondere di alcun reato essendosi egli comportato in conformità delle disposizioni della Legge e dei Regolamenti e conclude domandando una sentenza di assoluzione per lo meno per insufficienza di prove o l'applicazione del minimo della pena con il beneficio della condizionale e della non iscrizione nel Casellario giudiziario.

Il Pretore, con la sua sentenza ritenuto il Cecchi responsabile delle imputazioni ascrittegli, lo condanna a L. 2300 di multa, a L. 250 di ammenda, al pagamento di una provvigionale di L. 1000 verso la Parte Civile, al pagamento di L. 300 quale riborso delle spese di costituzione ed alle spese di giudizio. Lo beneficiava della condizionale per anni 5 per la condanna alla multa e per anni 2 per quella dell'ammenda.

La remissione di una querela. — L'ultima causa della mattinata doveva essere quella a carico dell'industriale Pietro Nutini, fu Pio, di anni 40, da Prato, che doveva rispondere dei reati di ingiurie e minacce in danno dell'avv. Rodolfo Del Lucchese, fatti avvenuti il giorno 19 aprile ultimo.

Prima di iniziare la discussione della causa il Pretore ha voluto fare un ulteriore tentativo per vedere di raggiungere il componimento amichevole della questione e convocava nel suo gabinetto l'on. avv. Giovanni Bertini, difensore del Nutini, l'avv. Mario Guarducci Patrono dell'avv. Del Lucchese costituitosi Parte Civile, ed il P. M. avv. Gino Martini.

Mercè i buoni uffici dell'egregio Magistrato la composizione veniva onorevolmente raggiunta tanto che dopo alcuni minuti tutti rientravano in udienza ed il Pretore faceva inserire a verbale una dichiarazione con la quale il sig. Pietro Nutini, preliminarmente affermava di non avere inteso di offendere e di minacciare con le parole pronunziate il giorno 19 aprile del corrente anno l'onore e la correttezza professionale del signor avvocato Rodolfo Del Lucchese, per i quale egli ha stima completa. A seguito di tali dichiarazioni di stima, l'avv. Del Lucchese faceva remissione della querela sporta il 29 aurile u. s., remissione che il sig. Nutini accettava.

In conseguenza di ciò il P. M. richiedeva che fosse dichiarata estinta l'azione penale in seguito alla remissione della querela ed il Pretore, seduta stante, emetteva la sua sentenza conforme alle richieste del rappresentante della Legge.

La disgrazia di una ciclista

Alle ore 14.40 di ieri, veniva accompagnata al Pronto Soccorso del nostro Spedale, la ragazza Rosati Gina, di Cesare, di anni 20, residente in frazione «Vergaio», in via de' Mezzi, la quale poco prima mentre si recava in bicicletta a trovare il proprio padre che lavora in un opificio posto fuori Porta Pistoiese, si incontrava con un ciclista che procedeva a forte andatura con la macchina sprovvista di freni. La Rosati tentava di scansarlo ma l'imprudente giovane non potendo rallentare la sua velocità le andava addosso facendola cadere.

La poveretta riportava ferite lacere al labbro inferiore, al naso, alla mano ed all'avambraccio destro.

Il Sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Della Bella, gli apprestava le più amorevoli cure che il caso richiedeva, e la giudicava guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

UN RINVIO A GIUDIZIO
per contrabbando di tabacco

Mandano da Firenze:

L'agricoltore Masolino Masolini, fu Emilio, di anni 59, abitante a Cantagallo (Prato) è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di contrabbando di tabacco.

Il 28 luglio 1933 veniva accertato che il Masolini aveva coltivato abusivamente 14250 piante di tabacco.

Abbonatevi al "Telegrafo"

Cronaca di Pistoia

LE CAUSE IN TRIBUNALE

Presidente cav. avv. Ferrini, Giudici cav. avv. Comucci e cav. avv De Felice; P. M. cav. avv. Rotella; Cancelliere cav. Bruschetti.

ABBANDONO DI PROLE

La donna Bonini Attilia da Borgo San Lorenzo consegnava due anni or sono un bimbo nato da pochi giorni alla donna Michelacci Costantina da «Le Grazie» di Saturnana, perchè lo allevasse. La Bonini, che si dice fosse donna di facili costumi, promise un assegno mensile che si capisce non versò mai. La Michelacci scrisse diverse volte alla madre del piccolo, ma non ne ebbe mai risposta e solo ai primi dell'anno quando seppe di essere stata denunciata, la Bonini scriveva alla Michelacci raccomandandosi di non farle del male davanti al Tribunale quando il processo fosse discusso. Ieri mattina la donna non si è presentata e solo quando la sentenza era pronunziata dal Tribunale la Bonini ha fatto il suo ingresso nell'aula. La famiglia Michelacci ha deposto presentando al Tribunale anche il piccino che essi tengono come un loro figlio, benchè ne abbiano altri cinque da allevare. Il Tribunale ha condannato la donna alla pena della reclusione per mesi 11 e giorni 20 e alla perdita della patria potestà per tutto il tempo della pena.

La Bonini, a mezzo dell'avv. cav. Camici ha interposto appello alla sentenza del Tribunale di Pistoia.

MALTRATTAMENTI ALLA MOGLIE

Il colono Stagi Giuseppe da Marliana deve rispondere di maltrattamenti alla moglie e di incitamento alla prostituzione. Il processo data la sua natura delicata è stato discusso a porte chiuse. Il P. M. ha chiesta la condanna dello Stagi ad anni 2 di reclusione e l'assegnazione per un anno ad una colonia agricola. Il Tribunale invece ha ritenuto colpevole lo Stagi solo di maltrattamento e lo ha condannato alla pena della reclusione per anni uno, dami e spese.

GIUOCHI DI AZZARDO

Il Pretore di Pistoia condannava certo Bonamici Angelo fu Metello, di anni 60, alla pena della reclusione per mesi quattro perchè in Prunetta istituivano un gioco di azzardo dove convenivano una quantità di persone fra le quali alcuni minorenni. Il Tribunale sentita la richiesta del P. M. e la difesa dell'avv. cav. Camici ha confermato l'appellata sentenza aumentandone le spese a carico del giudicato.

CACCIA ABUSIVA

Cappelli Francesco fu Oreste veniva condannato dal Tribunale di Marradi alla pena della reclusione per un mese perchè sorpreso a cacciare senza licenza. Il Cappelli appellò fino in Cassazione e questa rinviava l'imputato ad un nuovo giudizio davanti al Tribunale di Pistoia. Infatti ieri mattina il Cappelli si è presentato assistito dall'avvocato Zacchini di Firenze. Il Tribunale dopo analoga richiesta del P. M. ha confermata la sentenza emessa dal Pretore di Marradi.

L'udienza è stata tolta alle ore 13.

Le disavventure coniugali
del barbiere di Bardalone

Il barbitonsore di Bardalone, Nesti Ermanno di anni 30, tra una barba e l'altra ebbe un giorno la sgradita sorpresa di accorgersi che la sua legittima consorte rivolgeva altrove i suoi pensieri e le sue premure. Colui che lo aveva spodestato dal cuore della moglie era il giovane autista Talini Dino di Bardalone medesimo. Fu un dolore per il Nesti e siccome egli voleva appurare la verità, per punire la consorte così come esige la legge, si mise in guardia per scopire un indizio o un elemento che gli permettesse di dar forza alla denuncia di adulterio.

Gli capitò un giorno una lettera del Talini alla moglie e la missiva non conteneva che l'offerta di un bacio. Il Nesti ritenne che ciò bastasse per mandare in galera la moglie e l'amico; ma come si fu consigliato con un legale intelligente seppe da lui che «Bocca bacaita non perde ventura» e si astenne all'adire le vie legali.

Ma non si dette per vinto e rinnuovò le sue osservazioni. Giorni sono la moglie del Nesti, a nome Clara Sabbioni di anni 21, si recò a Medicina dai propri parenti e di là scrisse al Talini una lettera infiammata d'amore. Questa lettera, per un caso stranissimo, capitò nelle mani del marito e fu tutto. Il barbiere prese la corriera per il capoluogo e venuto a Pistoia si affrettò a recarsi dal R. Pretore a porgere regolare denuncia contro la moglie accusandola di adulterio con la correità dell'autista Talini Dino.

Il Nesti è stato assistito dall'avv. cav. Moggi. Nella lettera son contenute frasi ed allusioni chè non lasciano alcun dubbio sulla natura della relazione dei due.

VARIE DI CRONACA

Furto e danneggiamento. — Dai carabinieri di Lamporecchio veniva denunziato certo Nelli Mario di ignoti, di anni 38, il quale nella tenuta di «Spicchio» si era reso responsabile di furto e danneggiamento asportando, dopo averle tagliate, alcune piante. Il danno è di lieve entità.

Una minaccia al Podestà di Cutigliano. — L'altra mattina alcuni cittadini al loro risveglio notavano ad una cantonata del paese un manifestino scritto a mano e su carta commerciale che conteneva delle contumelie a carico del Podestà di Cutigliano, ing. Lapo Farinata degli Uberti. Il manifestino anonimo veniva consegnato ai carabinieri che denunziavano il fatto alla R. Pretura di Pistoia. Dell'autore dello scritto nessuna traccia.

Lesioni colpose. — Il barrocciaio Carobbi Ugo di Virgilio investiva con il proprio veicolo certo Innocenti Graziano al quale produceva una ferita che venne medicata dal sanitario di turno dello Spedale del Ceppo. Il Carobbi fece ripetutamente i prescritti segnali ma pare che l'Innocenti non capisse data una infermità uditiva di cui è affetto. Il Carobbi è stato denunziato alla Pretura.

L'autista Zanetti Vittorio di Emilio, di anni 34, investiva nei pressi della Chiesa nuova certo Bartoletti che trainava un carretto a mano. Il Bartoletti riportava alcune contusioni. L'autista è stato denunziato.

Cronaca di Empoli

L'opera del Fascio
per la riduzione dei prezzi

Il Segretario Federale invita tutte le Camicie nere ed i cittadini, che abbiano da fare segnalazioni precise e corredate di cifre in merito alle riduzioni che debbono essere applicate su tutti i prezzi, a rivolgersi al Segretario del Fascio di Combattimento.

Il Segretario Federale fa inoltre presente che il consumatore iscritto al P. N. F. il quale non denunci alle sue gerarchie gli eventuali tentativi di evasione alle norme impartite dal Regime in merito al ribasso dei prezzi, è passibile di gravi provvedimenti disciplinari.

Il concerto di stasera
al Teatro Excelsior

Come altre volte abbiamo avuto occasione di annunziare, stasera alle ore 21, ad iniziativa del Circolo Fascista di Cultura e Ricreazione, avrà luogo al Teatro Excelsior (g. c.) un grande concerto a cui prenderanno parte l'orchestra cittadina che sarà diretta dal m.o Geremia Birolini e gli esimi artisti comm. Arturo Romboli, Rinetta Romboli e Vincenzo Guerrieri.

Le prenotazioni dei posti per questo concerto hanno già avuto inizio da qualche giorno, per cui non è difficile prevedere un esaurito.

LE CAUSE IN PRETURA

Udienza penale di martedì 1.o maggio. Pretore cav. avv. Roberto Piccioli; Cancelliere signor Adriano Bartoli; Ufficiale Giudiziario di servizio: signor Gaetano Scali.

Una quistione di pecore. — Cocchetti Gino di Federigo, di anni 44, residente nel Comune di Empoli, dovrà rispondere del reato di cui all'art. 646 C. P. per essersi in Empoli, in epoca imprecisata fra l'agosto ed i primi di settembre 1933, per procurare a sè un ingiusto profitto, appropriato di circa 40 pecore di proprietà di Ammannati Ottorino e delle quali aveva il possesso, vendendo le pecore ad un terzo, senza avere ottenuto il consenso dell'Ammannati.

Il Pretore assolveva il Cocchetti Gino perchè il fatto non costituisce reato, condannando l'Ammannati alle spese da liquidarsi in L. 1000.

Contravventore alla circolazione. — Mazzani Antonio di Giuseppe, da Arezzo, doveva rispondere di contravvenzione al Codice stradale, perchè circolava con un autocarro avente un carico superiore a quello stabilito dalla licenza di circolazione. Si procedeva in contumacia dell'imputato, che era condannato dal Pretore a L. 116,50 di ammenda ed alle spese del giudizio.

Un'assoluzione. — Fontanelli Lionello era imputato di non aver fatto frequentare a suo figlio i corsi premilitari.

Il Fontanelli veniva assolto per non aver commesso il fatto.

Per false generalità. — Masini Gaspero Italo fu Tommaso, di anni 62, imputato di false generalità e di contravvenzione al Codice Stradale. Il Pretore lo condannava a L. 800 di multa, L. 100 di ammenda ed alle spese del giudizio.

— Di false generalità doveva pure rispondere Ghizzani Niccolò, che era condannato a L. 500 di multa ed alle spese, col beneficio della condizionale.

Un rinvio. — Martini Lorenzo fu Giovanni, da Empoli, è imputato di contravvenzione all'art. 51 e punito dall'art. 64 R. D. 31 ottobre 1878 del Regolamento di Polizia Ferroviaria. La causa era rinviata a nuovo ruolo.

L'aceto di vino. — Soldaini Giustino da Cerreto Guidi, doveva rispondere di aver tenuto in vendita dei fiaschi di aceto, che una perizia dichiarò essere di vino, senza apporre sul recipiente la prescritta autorizzazione. Assolto perchè il fatto non costituisce reato.

La lettera col francobollo usato. — Finotti Mario, di anni 44, nato ad Adria, residente ad Empoli, doveva rispondere del delitto di che all'art. 466 C. P. per avere in Empoli il 24 giugno 1933, cancellato da un francobollo da centesimi cinquanta i segni appostivi per indicare l'uso già fattone, servendosi di detto francobollo, che attaccava ad una lettera diretta a tale Egisto Bartolini di Firenze.

Condannato a lire 200 di multa ed alle spese, con beneficio della condizionale.

La cronaca delle disgrazie

A Mori Giuseppe di Gustavo di anni 36, dall'Isola, mentre era intento al lavoro presso la nostra stazione ferroviaria, gli cadeva per disgrazia un pezzo di ruotaia sul piede destro.

Il medico che gli aveva a prodigare le necessarie cure lo giudicava guaribile in dodici giorni.

— Salvadori Pietro di Stefano, di anni 38, da Savigliana con un fiasco rotto si produceva una ferita da taglio alla regione dorsale della prima articolazione interfalangica del quarto dito della mano destra. Era dichiarato guaribile in giorni 12.

— Tafi Niccolò fu Santi, di anni 28, da Cambiano di Castelfiorentino, nel caricare una cassa di bicchieri rimaneva con la mano sinistra a contrasto fra la cassa e una tavola del camion stesso.

Il medico presso cui si rivolgeva per le cure del caso lo riteneva guaribile in dieci giorni.

La testa contro un pino

Baronti Giulio fu Pietro, di anni 14, residente in Empoli, va Rossaljni, l'altra sera verso le ore 20, mentre scherzava con altri compagni, andava a battere con la testa contro un pino, producendosi abrasioni multiple della regione oculo palpebrale e zigomatica sinistra con vasta emorragia sotto congiuntivale al lato esterno dell'occhio sinistro.

Il dott. Antonio Cugusi, oculista primario dell'Ospedale, lo giudicava guaribile in dieci giorni.

Furto in danno di un colono

Il colono Marabotti Angelo fu Giuseppe, dalle Vedute di Fucecchio, riferiva ai carabinieri che gli erano state rubate da uno sconosciuto tre maglie di lana poste nell'orto ad asciugare.

Un furto di conigli

A Marconi Giulio di Luigi, residente in località S. Stefano di Montalone, l'altra notte gli vennero rubate da una capanna di sua proprietà, sette conigli. I carabinieri indagano.

Per conversione di pena

I carabinieri dichiararono in arresto Gianneschi Silio di Luigi, il quale dovrà espiare una pena convertita in giorni tre.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior — Ore 21: Grande concerto vocale e strumentale.

Stato Civile di Empoli
dell'1 Maggio 1934

Morti	1

ARRESTO PER TRUFFA
e falso in cambiali

Perchè responsabile di falso in cambiali e truffa in danno di Salvi Stella, maritata Leporatti, i carabinieri di Vinci traevano in arresto il fruttivendolo Marradi Ulieno di Giulio.

Il Marradi è stato associato al nostro Carcere mandamentale.

Scuola di avviamento contro Ginnasio

Sul campo sportivo Guido Guerra, avrà luogo stasera alle ore 15,30, un incontro di calcio fra la rappresentativa della R. Scuola d'Avviamento Professionale «Leonardo da Vinci» e la rappresentativa del Ginnasio del Collegio Calasanzio.

La partita, com'è facile immaginare sarà giuocata con il maggiore entusiasmo da entrambe le squadre nelle cui file si notano dei giovani elementi che sono più che una promessa.

La forte compagine della scuola di avviamento sarà formata dei seguenti bravi e volenterosi alunni: Sordi, Mazzoni, Mignolli, Pelagi, Cioni, Carrai, Terreni, Paggesi, Borsellini, Mancioli e Ammannati.

Cronaca di Castelfiorentino

Ufficio di Redazione:
Via Cesare Battisti N. 25

PER L'ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Il Segretario Politico del Fascio comunica: d'ordine della Segreteria Federale, invito tutte le camicie nere ed i cittadini che abbiano da fare segnalazioni precise in merito alle riduzioni che debbono essere applicate su tutti i prezzi a rivolgersi alla Segreteria del Fascio. I ribassi dei generi devono essere effettivi e non corrispondere ad un peggioramento della qualità delle merci.

Le segnalazioni dovranno essere redatte con precisione e corredate di cifre esatte e saranno trasmesse alla Federazione Provinciale Fascista.

CADE PER LE SCALE

Per essere caduto per le scale della propria abitazione posta in via Attavanti al n. 28, il sessantenne Tamburini Alfredo fu Genesio riportava la distorsione del piede destro.

Ne avrà per cinque e sei giorni.

CONTRAVVENZIONE

I RR. CC. dichiaravano in contravvenzione all'art. 60 del Regolamento di Polizia Stradale l'autista Pertici Giulio di Pasquale da Poggibonsi, perchè transitava nei pressi dell'abitato di questo capoluogo, con autotreno il cui tubo di scappamento aperto lanciava dense cortine di gas fumugeneo.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Cronaca di Firenze

La campagna per i prezzi
Le riduzioni a Firenze sui generi di più largo consumo

La Federazione del commercio, onde chiarire maggiormente al pubblico la riduzione dei prezzi al minuto, comunica che il ribasso del 10 per cento sui generi di prima necessità, fu stabilito d'accordo colle autorità superiori, prendendo per riferimento il listino dei prezzi al minuto pubblicati settimanalmente a cura dell'Ufficio annona comunale ed aggiornato a tutto il 17 aprile.

Le riduzioni furono fatte al netto dell'imposta doganale e di consumo, non essendo giusto che, come per esempio il caffè tostato — sottoposto a lire 20 il chilogrammo di dogana — si dovesse applicare la riduzione del 10 per cento anche sulla tassazione stessa rimasta invariata.

Per quanto riguarda quegli articoli di più largo consumo e di più forte concorrenza, che anche prima del 18 aprile siano stati suscettibili da parte dei singoli esercenti di diminuzione sui prezzi correnti, è certo che non essendo facile alla Federazione procedere a controlli individuali, ogni acquirente deve esigere in proporzione il ribasso dovuto.

In merito ai ristoranti ed alle trattorie, la Federazione ha dato precise istruzioni affinchè sia praticato lo sconto del dieci per cento sui prezzi segnati sulle distinte, all'atto che viene compilato il conto al cliente, in modo che sia facile al medesimo di controllare l'avvenuta riduzione. Così dicasi per le consumazioni al tavolino dei caffè e bars, soggette anch'esse a riduzione del 10 per cento all'atto del pagamento. La Federazione comunica inoltre che tutti gli esercenti hanno l'obbligo di esporre nelle loro vetrine il cartello della Federazione annunciante il ribasso del 10 per cento sui prezzi esistenti anteriormente al 18 aprile e ben s'intende che tali riduzioni devono essere applicate anche da quei pochi negozianti al minuto, che sfuggendo alle dommissioni di controllo non abbiano esposto il cartello stesso.

Si ricorda infine che presso l'Associazione del commercio esiste un ufficio reclami al quale può rivolgersi di persona o per iscritto qualsiasi cittadino che lo ritenga opportuno.

La Mostra di tavole apparecchiate
prorogata fino a giovedì

Dato il successo che la Mostra di Tavole Apparecchiate ha ottenuto da parte del pubblico ed il concorso eccezionale di visitatori che hanno affollato in questi giorni il Salone dei Dugento in Palazzo Vecchio, il Comitato Ordinatore ha deciso di prorogare l'apertura della Mostra fino a tutto giovedì 3 corrente.

La notizia sarà certo appresa con piacere dal pubblico. Sarebbe forse augurabile che questa interessantissima esposizione potesse essere prorogata anche oltre questo termine fissato dal Comitato.

L'inizio dei corsi di musica
per stranieri

Quest'oggi, 2 maggio a ore 17, si inizia presso il Conservatorio Musicale Luigi Cherubini il Corso di Storia della Musica che fa parte dei Corsi Primaverili per stranieri e connazionali. Lo argomento generale del Corso è «il settecento musicale straniero e le influenze italiane». Il Corso è diviso in cinque lezioni con illustrazioni musicali comparative del prof. Adelmo Damerini.

La prima lezione, che si terrà quest'oggi, si riferisce più particolarmente ai violinisti e alla musica da camera e sarà illustrata con musiche di Locatelli, Leclair, Viotti, Rode, Bach Vivaldi, Boccherini, Haydn. La seconda lezione, sulla scuola clavicembalistica sarà tenuta ad ore 17 di venerdì 4 corrente.

Le iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio Culturale in Via dei Vecchietti, 6.

Facilitazioni per la partita
del giuoco di calcio in costume

Per lo Storico Giuoco del Calcio in Costume del XVI secolo che si disputerà, come è noto, in Piazza della Signoria nel pomeriggio di domenica prossima sono concesse, come ogni anno, riduzioni del 30 per cento sul prezzo dei biglietti di ogni categoria per gli iscritti al Dopolavoro Provinciale, i soci della Federazione Toscana Movimento Forestieri, i Soci della Società Storica del Giuoco del Calcio Fiorentino, gli appartenenti al Guf, all'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra. Questi biglietti a riduzione sono in vendita presso l'Agenzia movimento Forestieri in Via dei Vecchietti fino a tutto il 3 corrente.

Si ricorda poi che presso la Segreteria della